

18 marzo 2019



CITTÀ DI FRASCATI

PROVINCIA DI ROMA

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 18 marzo 2019

INDICE:

Primo punto all' ordine del giorno: modifica del regolamento per la gestione dell'asilo nido comunali approvato con delibera di consiglio comunale numero 32 del 29 marzo 2018. Pag.03

Secondo punto all' ordine del giorno: l' indirizzo all' affidamento a terzi in concessione del servizio di gestione dei due asili nido comunali. Pag.21

Terzo punto all'ordine del giorno: l' adesione del Comune di Frascati al programma Città amiche dei bambini e degli adolescenti promossa dal Comitato Italiano per l' UNICEF ONLUS Pag.22

Quarto punto all'ordine del giorno: articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 ricognizione delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza alle attività produttive e terziarie. Pag.24

Interrogazioni e Interpellanze. Pag.

Quinto punto all'ordine del giorno: Pag.08

Sesto punto all'ordine del giorno: Pag.58

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE D'UFFIZI

PRESIDENTE D'UFFIZI: prego il segretario di fare l'appello.

SEGRETARIO: Mastrosanti(assente), D'Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera(assente), Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi, Travaglini, Fiasco, Gherardi(assente), Cimmino, risultano presenti 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 e 14, risultano assenti 3 Mastrosanti, Privitera e Gherardi.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 14 presenti la seduta valida, allora prima di iniziare i lavori giustifico l'assenza, è entrato il sindaco, l'assenza del consigliere Privitera per motivi personali ci raggiungerà nel pomeriggio, nomino gli scrutatori, Gori e Angelantoni per la maggioranza e Santoro per l'opposizione. In merito all'ordine dei lavori.

CONSIGLIERE CIMMINO: volevo fare una piccola comunicazione per il consigliere Gherardi che ci raggiungerà anche lui ha inizio lavori per problemi di lavoro arriverà più tardi grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie Cimmino, iniziamo il **primo punto all'ordine del giorno modifica del regolamento per la gestione dell'asilo nido comunali approvato con delibera di consiglio comunale numero 32 del 29 marzo 2018**, è aperta la discussione su questo, su questa delibera ha chiesto di intervenire la consigliera Santoro, prego consigliera Santoro il suo primo intervento,..... allora prego consigliere Gizzi il suo primo intervento.

CONSIGLIERE GIZZI: sì grazie presidente guardi anche in diciamo in concomitanza anche con la collega Sbardella che ci stavamo guardando direi forse di associare i due e discuterli insieme e poi in realtà il regolamento è stato modificato proprio in virtù del punto successivo quindi le votazioni magari le possiamo fare distinte però forse vale la pena discuterle insieme non lo so ditemi questa è una proposta.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie consigliere Gizzi, allora consigliere Gizzi non possiamo dare atto a quanto ha chiesto lei perché sono due delibere completamente diverse nel regolamento neanche va l'immediata eseguibilità, mentre nella delibera al numero due l'indirizzo all'affidamento a terzi invece va anche votata l'immediata eseguibilità, si possiamo fare le votazioni diverse però sono completamente due delibere, allora facciamo la discussione la possiamo accorpate poi facciamo la votazione separata va bene, perfetto, a posto. Eccola la consigliera Gizzi prego.

CONSIGLIERE GIZZI: allora grazie presidente, allora sottoponiamo, la maggioranza sottopone appunto questi due punti che solo la modifica del regolamento e poi quello successivo che è appunto l'approvazione per la gestione dei due asili comunali in realtà i colleghi dell'opposizione come già sanno noi abbiamo deciso di presentare un emendamento che loro tra le altre cose già hanno perché gli era stato consegnato in commissione, vi vado ad elencare velocemente i punti diciamo quelli salienti, per quanto riguarda il regolamento degli asili nido abbiamo deciso di modificare l'articolo 6 dove andiamo a fare la modifica dell'orario giornaliero praticamente non sarà più dalle 7:30 alle 17:15 ma la concessione sarà dalle 7:30 alle 16:00 quindi andiamo a fare una modifica dell'orario, un altro punto saliente è quello della riscossione diretta praticamente l'incasso delle rette non avverrà appunto tramite il Comune ma incasseranno direttamente i gestori, quindi la cooperativa o eventualmente la società che prenderà l'appalto; abbiamo poi deciso di effettuare delle modifiche anche per quanto riguarda il discorso delle fasce ise prima avevamo solamente tre fasce che prevedevano un pagamento di una retta fino a € 20.000 poi da 20 a 40 e poi da 40 a 50, abbiamo deciso di introdurre due nuove fasce la quarta che va da 50 a 70 e oltre 70, l'assessore al bilancio ha fatto un ottimo lavoro sulla verifica anche del numero dei bambini che ci sono e diciamo che la maggior parte degli utenti che noi abbiamo sono quelli che appartengono alla prima e alla seconda fascia, quindi con un ise fino a 20.000 e poi da 20.000 a 40.000, con questo abbiamo deciso di effettuare una

modifica anche delle rette quelli che avevano un ise fino al 20.000 pagavano 300 euro adesso andrebbero a pagare 270, quelli che avevano una fascia da 20 a 40.000 pagavano 339, adesso andrebbero a pagare 305, quindi per le prime due fasce abbiamo avuto una diminuzione. Per quanto riguarda la terza fascia rimane invariata che era 384, da 50 a 70 avrebbero pagato 384 invece adesso andrebbero a pagare 435, oltre € 70.000 che avrebbero pagato comunque 384 adesso andrebbero a pagare 485, quindi diciamo che abbiamo fatto una perequazione sociale, altro discorso poi su questo prenderà la parola l'assessore e dirà anche insomma questo risparmio insomma che cosa abbiamo deciso di andare a contribuire, tutto questo con questa manovra noi andremo ad avere un risparmio annuo di € 115.000 e rotti, quindi diciamo che l'amministrazione oltre ad aver abbassato delle rette per diciamo la maggior parte degli utenti perché ripeto sono quelli appartenenti alle due fasce anche un buon risparmio, l'affidamento sarebbe fatto per due anni, più eventuale proroga di un anno ma che servirebbe solamente appunto per il nuovo bando; altri punti diciamo le maggiori modifiche sono queste e ultimo appunto il fatto di non avere più due bandi ma di lasciare un bando aperto in modo tale da esaurire anche le persone che stanno diciamo in graduatoria anche fuori dal periodo, negli scorsi anni ad esempio si era verificato un paio, non può più di un paio di casi, lo scorso anno avevamo sei bambini che avevano fatto la richiesta di poter entrare ma eravamo fuori dal periodo e quindi non li abbiamo potuti introdurre, in questa maniera abbiamo la possibilità appunto di integrarli, mi sembra di avervi detto tutto, adesso poi l'Assessore andrà a introdurre qualche altra cosa grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliera Gizzi, in effetti ha chiesto di intervenire il vicesindaco Assessore al bilancio Gori prego Assessore.

ASSESSORE GORI: grazie Presidente, buongiorno a tutti signori Consiglieri presenti in aula, allora in merito a questa proposta, chiaramente l'offerta qualitativa di questi due asili comunali è sempre stata anche giudicata dall'utenza, un'offerta di eccellenza, noi per i problemi che abbiamo di bilancio, a tutti noti, siamo consapevoli che questo servizio debba andare avanti e abbiamo cercato però di far quadrare sia le esigenze di mantenere questa offerta qualitativa elevata, mantenere sempre lo stesso livello di occupazione del personale impiegato, abbiamo anche cercato un po' di far quadrare i nostri conti sgangherati, passatemi questo termine, e abbiamo cercato di verificare, rispetto alla riduzione di un'ora e trenta quanto variasse il montante complessivo di tutti i costi, non solo a carico del Comune, ma tutti quanti costi complessivi, ovviamente non abbiamo solamente un risparmio delle unità lavorative ma anche un risparmio delle utenze, ma c'è da fare una precisazione, a nostro avviso dando in concessione immobili di proprietà del Comune, il rischio di impresa deve essere in carico totalmente a chi gestisce queste strutture, per questo motivo una indicazione che abbiamo dato all'interno dell'emendamento e diciamo anche di tutta la proposta di concessione è che il concessionario possa sfruttare a pieno regime tutte quante le ore disponibili non solo l'orario che viene definito, mi spiego, molto spesso si verifica che già dalle ore 16 non ci sono più bambini allora perché il Comune deve mantenere determinati costi? Beh queste sono cose che sono state verificate e a nostro avviso, ricordo che non si può intervenire in Aula ok, grazie, a nostro avviso il concessionario può, grazie, il concessionario può utilizzare queste ore servendo ulteriori servizi, in questo modo ad esempio si possono organizzare dei corsi in inglese, si possono organizzare dei corsi di musica, si possono organizzare delle attività sportive, ovviamente chi ha la possibilità di sostenere questi servizi, e parlo dei genitori, è giusto che paghi di più rispetto invece chi ha la possibilità e non ha questa possibilità ovviamente avrà il servizio previsto dalla legge fino alle ore 16:30; abbiamo anche rivisto le fasce tariffarie che erano state aumentate dal commissario straordinario in questo modo il valore minimo è di 270 euro aumentando ad un valore massimo invece, che è di 495, 485, scusate, il costo annuo per redditi che comunque sono superiori ai 70.000 euro, in questo modo abbiamo inteso realizzare un meccanismo di perequazione sociale perché è giusto che chi non ha possibilità paghi di meno rispetto ad oggi, quindi anche la riduzione di un'ora e trenta serve a far pagare meno le persone che non hanno un ISEE alto questo è di fondamentale importanza e serve anche a far pagare di più coloro che hanno un ISEE invece alto, quindi il meccanismo della perequazione passa attraverso un sistema di redistribuzione del pagamento del canone

di utilizzo dell' asilo e a nostro avviso il concessionario dovrà essere in grado, perché parliamo di una gara, quindi questo verrà sottoposto a gara e il concessionario dovrà essere in grado di utilizzare gli spazi che sono di proprietà del Comune che vengono messi a disposizione del concessionario per fare anche un' attività di impresa, quindi torno a ripetere, servizi aggiuntivi che la collettività potrà disporre, tutto questo passa attraverso le pieghe del bilancio, perché negli anni passati si è discusso molto del costo di questi asili nido d' oro e del costo di questi asili che è addirittura più alto del settore privato, bene noi ci siamo fatti carico di questa situazione, abbiamo cercato come ho detto all' inizio del mio intervento di far quadrare sia le esigenze che ha l' Amministrazione di ridurre il costo del contributo che viene dato dal Comune, perché noi potevamo anche fare un' altra manovra, signori Consiglieri, potevamo azzerare il contributo che diamo, che ricordo attualmente il costo sostenuto dal Comune per l' anno scolastico è di 493.257 con questa manovra passerebbe a 378.216, quindi con un risparmio di 115.000 euro, ma non è tanto, e continuo a ripeterlo, l' intervento che abbiamo fatto a riduzione del costo è proprio dare la possibilità al concessionario di usufruire in maniera totalmente libera e autonoma dell' orario aggiuntivo, così come fanno tutti i privati, per dare servizi in più e per ridurre alle fasce meno abbienti il costo di accesso del servizio grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Assessore Gori, allora ci sono altri interventi, ha chiesto di intervenire Consigliere Travaglini prego Consigliere al suo primo intervento.

CONSIGLIERE TRAVAGLINI: Sì no stavo cercando di capire cosa succedesse, quindi io glielo devo dire, Presidente grazie volevo dirle se devono depositare l' emendamento prima.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie Travaglini, allora l' emendamento è già al tavolo della Presidenza, se la consigliera Gizzi ce lo legge anche se è a conoscenza di tutti prego.

CONSIGLIERE GIZZI: sì sì sì, infatti ho detto lo leggo però tanto loro già ce l' hanno perché era presente in Commissione, devo leggere anche la prima parte ho posso leggere solo la parte.....

PRESIDENTE D'UFFIZI: allora lo legga tutto, sì, e lo mettiamo, lo produciamo in copia poi a tutti i Consiglieri di opposizione.

CONSIGLIERE GIZZI: allora, atteso che con determina dirigenziale numero 1339 del 10 agosto 2017 si è provveduto con le consecuzioni in via d' urgenza ad affidare per il periodo primo settembre 2017 e 31 luglio 2019 la gestione degli Asili Nido comunali di Frascati in Via Einaudi e Via Colle dello Stinco a Lati cooperativa sociale Coop Senius società cooperativa con sede legale in via Reggio Emilia Via Gramsci 54 Partita IVA eccetera eccetera è scritta al rea di Reggio Emilia, questo penso che le posso anche saltare, considerato che la naturale scadenza dell' appalto attualmente in essere è il 31 luglio 2019 e si rende necessario dar corso ad idonea procedura di gara ai sensi del decreto legislativo 50 2016 al fine di individuare per il prossimo anno scolastico 2019-2020 che inizia il primo settembre 2019 un operatore economico per il servizio in oggetto, considerando che lo strumento dell' affidamento del servizio in concessione e secondo quanto attualmente predisposto previsto dall' articolo 165 comma 1 decreto legislativo 50 2016 dispone che nei contratti di concessione come definiti dall' articolo 3 comma 1 lettera u.u e v.v la maggiore dei ricavi di gestione del concessionario proviene dalla vendita dei servizi resi al mercato, tali contratti comportano un trasferimento al concessionario del rischio operativo definito dall' articolo 3 comma 1 lettera riferito alla possibilità che in condizioni operative normali le variazioni relative ai costi e ai ricavi incidano sull' equilibrio del Piano economico finanziario, le variazioni devono essere in ogni caso in grado di incidere significativamente sul valore attuale netto dell' insieme degli investimenti dei costi e dei ricavi del concessionario, dato comunque atto che, la disciplina applicabile alla procedura di affidamento della concessione è la procedura telematica aperte ai sensi dell' articolo 60 del decreto legislativo 50 216 in quanto il contributo dell' Amministrazione supera il 49 per cento del valore della concessione, circa i due terzi del costo mensile, sono a carico del bilancio comunale oltre alla disponibilità delle strutture comunali

articoli 164 e 165 comma 2 decreto legislativo 50 216, ritenuto di procedere in considerazione dei vantaggi della concessione ad assegnare agli uffici l' obiettivo di attuare le procedure di affidamento del servizio mediante concessione per la durata di tre anni edecutivi, di cui il primo decorrere dal primo settembre 2019 salvo proroga tecnica per non oltre un anno educativo da affidarsi nel rispetto delle disposizioni dei codici dei contratti pubblici approvato con decreto legislativo 50 216 ESSMMI. Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 testo unico sull' ordinamento degli enti locali e successive modificazioni ed integrazioni, visto il decreto legislativo 18 4 2016 numero 50 codice dei contratti pubblici, acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ex articolo 49 comma 1 del decreto legislativo 267 del 2000 sulla scorta di essi con voti palesi favorevoli unanimi delibera, per quanto in premessa riportato che si intende parte integrante e sostanziale del presente dispositivo di esprimere l' indirizzo favorevole all' affidamento a terzi in concessione dei servizi di gestione dei due asili nido comunali di Frascati di Via Einaudi e Via Colle dello Stinco per la durata di tre anni educativi di cui il primo decorrente dal primo settembre 2019 salvo proroga tecnica per non oltre un ulteriore anno educativo da affidarsi nel rispetto delle disposizioni del codice dei contratti pubblici approvato con decreto legislativo numero 50 2016 ESSMMI, grazie Presidente, di esprimere l' indirizzo che il concessionario dovrà impegnarsi ad assorbire, di utilizzare prioritariamente il personale attualmente in servizio promuovendo l' applicazione dei contratti di settore e la stabilità occupazionale del personale impiegato, qualora disponibile, indicato nell' elenco depositato presso questa stazione appaltante per il periodo di durata del servizio articolo 50 del decreto legislativo 50 216, di esprimere indirizzo che il concessionario corrisponde al comune un congruo canone annuale di affitto per la concessione dei due immobili, di esprimere indirizzo che i servizi supplementari potranno essere svolti dal concessionario al di fuori dell' orario di apertura del servizio di asilo nido che a decorrere dal nuovo affidamento di gestione in concessione diverrà tra le ore 7:30 alle ore 16, di esprimere l' indirizzo che il concessionario abbia l' obbligo di comunicare al Comune gli ulteriori servizi a pagamento e i prezzi praticati all' utenza, di dare atto che la procedura di gara verrà svolta dalla centrale unica di committenza undicesimo Comunità Montana dei Castelli Romani e Prenestini in virtù della deliberazione di Consiglio comunale numero 7 del 24 febbraio 2015 nel quale è stata disposta l' adesione, di demandare al dirigente del terzo settore la assunzione di tutti gli atti consequenziali e necessari ai sensi di legge; lo porto al tavolo della Presidenza grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie consigliere Gizzi, se possiamo fare le fotocopie, firmarlo e fare le fotocopie e darle anche ai Consiglieri di opposizione, allora io chiedo casomai alla dirigente dottoressa Fabi se può dare mettere a verbale il parere su questo emendamento che naturalmente nel punto numero 2 abbiamo accorpato, Consiglieri, abbiamo accorpato la discussione questo è l' emendamento del punto numero 2 all' ordine del giorno, quindi se la dottoressa Fabi può mettere il visto o comunque mettere a verbale il parere favorevole su questo emendamento, no deve mettere a verbale, mettiamo a verbale, va bene così fuori microfono? Ok allora va bene così la dottoressa Fabi ha messo a verbale esprime parere favorevole all' emendamento della maggioranza per il momento, poi se viene firmato anche dall' opposizione, se lo potete dare anche ai colleghi di opposizione, tanto lo dia anche ai colleghi di opposizione se hanno intenzione visto che già l' avranno letto se lo vogliono firmare oppure no, non lo firmano quindi va bene, va be' non lo firmano ok allora ha chiesto di intervenire il Consigliere Travaglini prego Consigliere considero il primo intervento.

CONSIGLIERE TRAVAGLINI: grazie Presidente, innanzitutto abbiamo fatto la Commissione l' altro giorno e abbiamo avuto modo di capire alcune cose anche se devo dire che poi per quanto riguarda sia questo emendamento che la proposta del Piano Economico Finanziario abbiamo dovuto soffrire un pochettino prima che i consiglieri di maggioranza ce la facessero vedere, detto questo vorrei fare, vorrei avere se è possibile alcuni chiarimenti perché una cosa tutto sommato ancora non l' ho ben capita, ma probabilmente sono io che fatico a capire, allora la prima cosa che vorrei capire innanzitutto per quale motivo si danno 830 euro più IVA a bambino per undici mesi quando ad un asilo privato il caos di circa 450 euro comprensivo di tutto, dove sia la qualità del servizio e della professionalità sono elevate, questa è la prima domanda che

vorrei porre all' attenzione e un' altra cosa ho appreso che attraverso in Commissione la riduzione dell' orario attraverso una verifica che voi dite di aver fatto di aver constatato che dopo le ore 16 esattamente rimangono circa in aula 4-5 più o meno 6 bambini non lo so, qui oggi abbiamo due operatrici che confermano che invece dopo l' orario delle 16 ci sono molti più bambini che rimangono nelle aule, c'è questa riduzione che si se da una parte comporta un risparmio di circa 115.000 euro, Assessore, dall' altra parte mette anche in condizione di non so di ridurre anche il salario delle operatrici perché lavoreranno comunque anche meno come orario, quindi queste sono le domande per cui io insomma vorrei avere delle risposte, maggiormente sulla prima perché non riesco a capire per quale motivo io che voglio portare il mio figlio in un asilo nido non comunale ma privato pago mediamente 4000- 500 euro e l' asilo, i gestori del servizio privato di questo asilo mi danno competenza qualità e tutto quanto, per quale motivo noi oltre a dare questi 838 euro a bambino l' asilo comunale prende anche i soldi delle rette, a me francamente questo passaggio io non l' ho capito vorrei capire perché c'è tutto questo esborso di denaro grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Consigliere Travaglini, ha chiesto di intervenire il consigliere Santoro prego consigliera quindici minuti a sua disposizione.

CONSIGLIERE SANTORO: grazie Presidente, io ho tanti dubbi riguardo queste proposte di delibera sia quella che ha ad oggetto la modifica del Regolamento comunale e sia soprattutto quella successiva che poi ha determinato la necessità di modificare anche il Regolamento comunale, però vedo che anche la maggioranza non ha proprio le idee ben chiare, io ricordo giusto per riassumere un attimo tutto quello che è accaduto che la prima proposta di delibera atto di indirizzo sugli asili comunali e su questa affidamento del servizio veniva proposta nello scorso Consiglio comunale, in quell' occasione la proposta di delibera si rifaceva direttamente a quello che veniva definito un piano economico e finanziario redatto dagli uffici, quel piano sinceramente era carente, carente nei dati, mancava la causa di salvaguardia sociale, mancavano alcuni elementi per poterlo definire propriamente un piano economico finanziario, tant' è vero che il punto veniva ritirato e non veniva discusso, questo c' era stato già detto nella Commissione che aveva preceduto il Consiglio comunale e poi una nel corso della seduta veniva ritirato, viene poi proposto un altro punto all' ordine del giorno per questo Consiglio comunale sempre con la stessa proposta di delibera che faceva riferimento però a un piano economico finanziario modificato, c' erano più dati, non ricordo se c' era la clausola di salvaguardia sociale per i dipendenti, però insomma, era stato arricchito, arriviamo in Commissione e la maggioranza ci dice che questo piano economico finanziario non può essere approvato in Aula, quindi la delibera non può far riferimento a questo piano economico finanziario per una questione di responsabilità dei consiglieri che non possono quindi prendersi una responsabilità che invece del dirigente, ci è stato spiegato così, io immagino che chi ce l' ha spiegato che è fuori dalla dai ruoli istituzionali però abbia cognizione di quello che ci è stato riferito, però noi abbiamo preso atto di questa di questo emendamento e arriviamo quindi al all' emendamento che ho presentato, presentato in data odierna noi l' avevamo già chiesto in Commissione e in realtà ci sono tanti, tanti dubbi, con il nuovo affidamento secondo quello che era il piano economico finanziario ci devono essere dei risparmi per l' amministrazione ci potrebbero essere dei risparmi e poi si viene in Commissione e si dice si i risparmi ci sono, sono circa 100.000 euro però sono determinati non dalla nuova modalità di affidamento del servizio in concessione, ma dalla riduzione delle ore, dalle ore di elargizione del servizio, quindi l' orario viene ridotto dalle prima era dalle 7 alle 17:30, quindi viene ridotto di un' ora e mezza perché l'orario sarà fino alle 16, quindi questa questo risparmio a carico di chi? Degli utenti?, Dei bambini? Delle famiglie? Ora se era un' azienda privata, io capisco si deve guardare solo all' introito economico, quindi va bene, ma si tratta di un ente pubblico che fornisce un servizio, quindi non si può guardare solo all' introito ma si deve guardare anche a quella che è l' utilità sociale che si dà con quel servizio, anche perché ci è stato detto in Commissione, riferito in Commissione, sempre dello stesso personaggio fuori dalla maggioranza, che erano 3, 4 bambini dei quanti sono 100, 110 bambini, erano solo 3 o 4 che rimanevano in classe, invece sembra che non sia così sia circa il 30 per cento, qui abbiamo degli insegnanti che eventualmente ci possono confermare questi questi numeri, quindi voglio dire i dubbi sono tanti e poi a carico di chi questo risparmio, delle famiglie, dei bambini

e dei dipendenti, perché è chiaro, si riduce l'orario di lavoro e quindi si riduce anche l'orario di lavoro dei dipendenti e quindi conseguentemente i loro emolumenti, io non lo so se questa è una scelta giusta, io ho molti dubbi su questa scelta, e poi un altro dubbio, che ci ho pensato stanotte, perché ieri, ieri sera guardando la delibera ho visto, mi sono un attimo andato a guardare sul web e ho trovato una delibera dell'ANAC, una delibera dell'ANAC del 2016, emessa a seguito di una richiesta di parere del comune di Roma proprio sul affidamento dei servizi asili nido, ora io non l'ho letta questa delibera, ho letto solo degli stralci, ma sembra che l'ANAC si sia espresso, autorità si sia espressa, deliberando che per quanto riguarda i servizi di asili nido non è possibile dare in concessione il servizio; ora io mi chiedo chi ha elaborato la proposta di delibera, i dirigenti e gli assessori tutti i consiglieri di maggioranza sono a conoscenza di questa delibera? Hanno verificato? E' applicabile anche nella fattispecie dell'affidamento del servizio qui a Frascati? Queste sono domande che io mi pongo e che pongo a voi e quindi visto tutti i dubbi io penso proprio che voterò non favorevolmente a queste a queste delibere grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliere Santoro, ha chiesto di intervenire la consigliera Sbardella prego Consigliere quindici minuti a sua disposizione.

CONSIGLIERE SBARDELLA: grazie Presidente, concordo con la consigliera Santoro, è un indirizzo politico spero di no, spero che sia un indirizzo ragionieristico perché se è un indirizzo ragionieristico lo capisco che si vada a tagliare un servizio, perché io preferisco chiamarlo così, non lo chiamo risparmio lo chiamo taglio di un servizio ai cittadini di Frascati, e non mi trova assolutamente favorevole, questi 115.000 euro, il risparmio si configura a parità di servizio riuscendo a ottenere un costo inferiore, qui non c'è parità di servizio qua c'è un'ora e un quarto in meno di, diciamo così, servizio pedagogico e bambini e c'è un'ora e un quarto in meno di lavoro per le operatrici, il che significa che il risparmio che ha il Comune si configura sulla perdita delle lavoratrici e dei lavoratori e si configura sulla pelle dei genitori, perché non mi si può venire a raccontare che la concessione comunque permette al concessionario di sviluppare più servizi per i cittadini vero, ma sono tutti a pagamento, e allora anche il rimodulare le fasce di reddito che è una cosa buona e giusta non consente alla famiglia che ha necessità di tenere un bambino fino alle cinque e un quarto, non gli consente di risparmiare, perché per quell'ora e un quarto deve spendere più soldi e probabilmente ne spende di più rispetto a quale era la data precedente avendo il servizio fino alle 17 e un quarto, quindi dove si configura risparmio per il Comune, ma il Comune sta dando un servizio, non è un'impresa privata che deve fare un utile, il Comune deve dare un servizio, e così non lo sta dando, non sta dando un servizio qualitativamente all'altezza di quello che è stato fino adesso da sempre indipendentemente dalla cooperativa che l'ha gestito, il risparmio è sulle unità lavorative, è vero che si potrebbero fare altre attività, ma allo stato base i dipendenti, cioè si risparmia sul personale il 13 per cento, quindi il personale allo stato attuale chiudendo alle 16 si vedrà decurtata dal suo stipendio del 13 per cento, è un risparmio per il Comune, ma gli operatori ce li mettiamo? E le famiglie? E' un risparmio per le famiglie avere un'ora e un quarto in meno, e come me e come lo riempiono se stanno lavorando, allora se è un indirizzo ragionieristico, che non mi trova comunque d'accordo, lo capisco, mi spaventa se è un indirizzo politico, perché significa che questa amministrazione sta dicendo noi per risparmiare, risparmiamo sulla pelle dei cittadini, risparmiamo sulla pelle dei genitori, risparmiamo sulla pelle dei lavoratori e la nostra politica è questa, allora no! Quello precedente, che è stato ritirato, comunque manteneva l'orario, significava dare una visione politica, poi si poteva discutere se era meglio l'appalto in concessione, si poteva disporre su tutt'altr, o però è un indirizzo politico che ci poteva veder discutere, qua mancano i presupposti almeno per quanto mi riguarda della discussione, del potere accettare una cosa del genere,, non si risparmia cioè non è un risparmio, e mi rivolgo soprattutto a quelli che sono più affini a me non è un risparmio risparmiare sui bambini, non è un risparmio risparmiare sui lavoratori, che cosa che cosa stiamo andando a votare un taglio non un risparmio che è una cosa completamente diversa; oltretutto anche io per le vie brevi ho contattato le operatrici, ho contattato anche il responsabile del servizio, a me risulta, qui non abbiamo un pezzo di carta che lo testimonia, quindi potrebbe essere la mia parola, contro la parola della maggioranza, a me risulta che sono circa il 30 per cento dei bambini che usufruiscono dell'orario dalle 16

alle 17:15 e quindi questo 30 per cento di famiglie? Sarà costretto a pagare di più o sarà costretta a rivolgersi a un nido privato che a quel punto garantisce anche una continuità d'orario, allora io non so se stiamo ancora in tempo per riflettere su questo aspetto, temo di no, temo di no, ma io invito di nuovo la maggioranza a riflettere sull'indirizzo politico che sta dando che caratterizzerà questa amministrazione ovvero quello di tagliare un servizio non di risparmiare è tagliare un servizio che è una cosa ben diversa e che da questa parte ci vedrà fermamente e assolutamente contrari grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie consigliera Sbardella, ha chiesto di intervenire il consigliere Fiasco prego Consigliere il suo primo intervento 15 minuti a sua disposizione.

CONSIGLIERE FIASCO: grazie Presidente, effettivamente stiamo affrontando una tematica molto, molto delicata, la collega Santoro nel suo intervento ha dichiarato che rifletteva durante la notte no, su questo punto, e io invece ho riflettuto questa mattina all'alba che alle ore 6 già correvo per le strade di Tuscolo e sinceramente proprio riflettevo su questo punto e nella riflessione che effettuavo dentro di me, io ma noi tra poco saremo in Aula, e non so se andremo a discutere un punto riguardante gli asili nido, riguardante una concezione di management, o riguardante, e gli faccio un plauso pubblicamente una provocazione che da più di un anno sta portando avanti il concittadino e amico Angelo Cristofanelli sugli asili nido, in quest'ultimo anno, effettivamente questo punto, e mi fa piacere vedere anche alcune operatrici, non è un punto su una riflessione di un indirizzo politico, ma è un punto che si sta portando avanti più a spot per parlare di riduzione e tagli di costi, la provocazione va bene ma deve essere poi motivo di riflessione di un indirizzo politico, perché se si parla di tagli allora prima di intervenire sul taglio di un'ora e mezza dove viene meno un servizio che si dava, a questo punto alle famiglie, dove ci sarà una riduzione degli stipendi al personale, perché queste riflessioni la maggioranza nell'ambito appunto di management non sono state mai effettuate sulla vicenda allora del museo Scuderie Aldobrandini, dove ci sono 300.000 euro di costi annuali ai 5000 euro di entrate, voce negativa 295.000 euro, anche perché a questo punto noi possiamo parlare all'infinito, e qui ci sono delle operatrici, e deduco che queste operatrici vivano una loro lucidità altrimenti non potevano attuare una professione pedagogica, perché se le operatrici dichiarano che i bambini sono molto di più e qualcuno ha dichiarato, sia in Commissione, che tra l'altro neanche a ruoli istituzionali, quindi siamo arrivati a un punto che questa maggioranza, che io ho sempre definito e continua a definire pubblicamente in una maggioranza inciuci sta trasformista figlia della Prima Repubblica che si fa guidare da un ex socialista che ha fatto più trasformismi lui che una Agostino Depretis, questo veramente lascia basiti tutti quanti, lascia basiti tutti quanti, perché se questo soggetto, in qualità di un ruolo esterno, proprio di pennicchetto, viene in Commissione a relazionare, veramente di che cosa stiamo parlando, cioè qui siamo tutti amministratori, quindi quando si arriva in Aula deduco che ci sia stata proprio uno studio riguardante quanti bambini ci sono all'interno della struttura e quanti bambini si ritroveranno come un orario in meno, quindi dalle 7:00 – 17:00 e 30, 7:00-16:00, e quel che a detta delle operatrici i bambini sono molti di più rispetto a quanto ci è stato detto, e quindi è qui che si deve riflettere, e invece siamo arrivati in Aula a parlare di una tematica così delicata che rientra un concetto pedagogico, che rientra un ambito occupazionale, dove si parla appunto di operatrici, dove si parla di famiglie e soprattutto dove si parla di bambini, e stiamo parlando in maniera di percentuali aleatorie, questo è, allora se deve esserci veramente una conduzione di management, allora andiamo a rivedere però tutti quanti servizi, iniziamo dal Museo delle Scuderie Aldobrandini, andiamo a potenziare i servizi remunerativi, iniziamo a parlare di un milione e mezzo che bisogna pagare le case farmaceutiche per farmaci non pagati, e invece questa mattina ci presentiamo con un ordine e un emendamento, dobbiamo per forza approvare questo nuovo regolamento riguardanti gli asili nido, beh in queste condizioni assolutamente non voteremo mai questo Regolamento così come è stato posto, io invito la maggioranza eventualmente a ritirare questo punto, fare ulteriori passaggi nelle Commissioni, andiamo a verificare effettivamente quante famiglie usufruiscono di questo servizio, perché se effettivamente, come ci era stato detto si parlava, care operatrici, di tre-quattro bambini e allora se qualcuno sosteneva veramente tre-quattro bambini bene, ma invece qui sembra che la cifra di debba dei ragazzi sia molto molto più numerosa, se poi, torna a ripetere, questa maggioranza sempre più

trasformista inciucista, continua a farsi guidare da un soggetto completamente esterno che non ricopre ruoli istituzionali e che detta una linea, bè questa città inevitabilmente subirà un declino sempre più irreversibile grazie presidente.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliere Fiasco, ha chiesto di intervenire il consigliere Pagnozzi prego Consigliere Pagnozzi il suo primo intervento.

CONSIGLIERE PAGNOZZI: grazie Presidente, io ho partecipato alla Commissione e devo dire che mi sono stati offerti molti spunti anche molti chiarimenti durante la Commissione e devo dire che voglio qui istituzionalmente ringraziare l' assessore in panchina che in quella sera c' ha c' ha spiegato un po' tutti i risvolti della delibera, però c'è un fatto che non, che non capisco in termini proprio di impostazione generale dell' intervento, cioè io credo che la coerenza sia un fatto importante soprattutto quando si amministra, allora ci è stato spiegato durante la Commissione che quei 100 cento e qualche cosa, che verranno risparmiati con il nuovo sistema sarebbero stati comunque utilizzati e spesi per potenziare in qualche maniera il servizio, si è detto, perlomeno l' Assessore in panchina, questo ci ha detto, che sarebbero stati sistemati i giochi fuori dai dai dagli asili e sarebbe stato anche potenziato il trasporto, allora io mi chiedo se in qualche maniera si è considerato in qualche modo di aumentare il servizio rendere perlomeno più efficiente il servizio reso alle famiglie, non capisco perché, con una coerenza del tutto o inesistente, si è invece tagliato il servizio a favore delle famiglie, allora io ovviamente condivido tutto quello che è stato detto fino adesso, una domanda devo dire vorrei sottolinearle che era quella che ha in qualche modo ho avanzato il Consigliere Travaglini, non riesco a capire perché un servizio reso dal pubblico, inteso quindi Comune e col contributo della Regione con all' apporto delle rette da parte delle famiglie, venga a costare più di mille euro a bambino, mentre un servizio reso da privati in piena efficienza costa più o meno la metà; però tornando al discorso della coerenza io mi chiedo se in qualche maniera non si stia agevolando con questo taglio, non si stia agevolando l' impresa privata, la cooperativa, che ci assicurerà il servizio, perché è chiaro che se dopo le 16 si offrirà, a chi lo chiede, un servizio aggiuntivo, i corsi di inglese e attività sportiva a quello che è stato detto anche qui, in qualche maniera a pagamento da parte delle famiglie, credo che in qualche modo tagliando il servizio e chiudendo l' asilo alle 16 per chi paga la retta normale si agevola sicuramente la possibilità di maggiori ricavi da parte della, della cooperativa che gestirà, che gestirà il servizio, e quindi quelle famiglie che in un modo o nell' altro dovranno purtroppo per motivi di vita lasciare i bambini fino a dopo le 17 saranno costretti a pagare, questo ripeto non è nemmeno coerente con la sicuramente ottima decisione di tagliare per le due fasce più deboli la retta che pagheranno le famiglie, quindi mi sembra che c'è tutto un insieme in cui i vari non c'è un indirizzo chiaro e preciso, ma tutte le misure che vengono in qualche maniera avanzate sono una in contrasto con l' altra, una incoerente con l' altra, per arrivare quindi a un servizio che secondo me non sarà in qualche modo utile ai cittadini grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Consigliere Pagnozzi, allora ha chiesto di intervenire il Vice Sindaco prego assessore Gori.

ASSESSORE GORI: grazie Presidente, allora cercherò di dare un po' una risposta esaustiva allo stesso modo di rispondere un po' a tutti gli interventi della minoranza, allora la nostra esigenza principale è quella di far quadrare questo bilancio, e penso che su questo punto nessuno può dire che questo bilancio è difficile da far quadrare, ricordo che il contributo del Comune attualmente è di quasi 500.000 euro e qui giustamente, come sosteneva il Consigliere Travaglini, e il costo per bambino è quasi pari a mille euro cadauno, con questa manovra noi lo portiamo 830, quindi la proposta, da come atto di indirizzo, va proprio verso quello che lei Consigliere Travaglini giustamente ha sottolineato, perché è più alto rispetto a un privato? Perché evidentemente il privato utilizza strumenti per rendere minore il costo, soprattutto il costo del lavoro, attraverso contratti che non sono a tempo indeterminato, ad esempio, o comunque io penso che il servizio pubblico sia sempre migliore del servizio privato e il costo del servizio pubblico in genere è più alto del servizio privato, e questo avviene anche nel servizio sanitario, però questo è un punto un punto di vista, io

personalmente rivendico sempre la predominanza dello stato sociale no, allora a questo punto visto che parliamo di beni del Comune, che vengono dati in concessione, apro e chiudo una parentesi il costo del recupero della mensa andrà totalmente a carico del concessionario, e quindi superiamo tutte quelle simpatiche situazioni da danno erariale conclamato su cui ancora la Corte dei Conti non si è espressa sul mancato recupero integrale delle morosità delle mense scolastiche, su cui molti Consiglieri presenti in aula hanno sollevato più di qualche perplessità, quindi oltre a non avere più problemi sul recupero delle morosità pregresse derivanti da mense è noi andiamo a dire caro privato io ti do un bene sfruttando al meglio dopodiché al cittadino io faccio una operazione, che è assolutamente coerente, la la spiego meglio allora se non è stata compresa, vado a offrire l' orario che è previsto per legge, se poi dopo tu hai la possibilità di pagare in più, è giusto che paghi, perché non è giusto che questo servizio invece lo paghi tutta la collettività, non hai la possibilità economica, benissimo, io ti riduco, sulla base dell' ISEE, il costo di questo servizio, ma è assolutamente giusto e corretto, questo è l' indirizzo della maggioranza, andare a ridurre il costo complessivo attraverso una riduzione di un' ora e trenta chi vuole usufruire in più di quell' ora e trenta è giusto che paghi, perché la legge regionale non ti parla di questo orario, ti parla di un orario minore, quindi non ci trovo nessuna altra incoerenza in quello che stiamo dicendo; l' altra soluzione quale poteva essere? Chiudiamo gli asili, tagliamo i servizi, come hanno fatto ad esempio, il Commissario, cosa ha fatto il Commissario? Questo ha fatto no, sappiamo benissimo quelli che sono stati gli effetti, i risparmi di 115.000 euro che dobbiamo discutere adesso in sede di bilancio, possono essere destinati a coprire quelle decisioni scellerate che furono fatte per far quadrare il bilancio, ovviamente, non per decisioni politiche, attraverso il potenziamento del trasporto pubblico scolastico, però ripeto su questo noi dobbiamo comunque ragionare perché ci sono grandi difficoltà in termini di quadratura dei conti grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie assessore, chiesto di intervenire il Consigliere Cimmino prego Consigliere il suo primo intervento 15 minuti a sua disposizione.

CONSIGLIERE CIMMINO: grazie Presidente, si hanno già detto tutto in parte, anzi in gran parte i consiglieri di opposizione i colleghi, l' assessore Gori è stato chiaro, prendo per buono quello che ha detto all' inizio, perché quello che ha detto poc' anzi è un' ulteriore spiegazione, il problema del taglio problema legato ai conti di bilancio e allora a me dispiace dirlo questo è un problema che ci dovevamo porre due anni, fa due anni fa noi dovevamo attivare questo tipo di politica, tagliare, ma non tagliare su un servizio del genere, perché qualsiasi cosa si fa in ambito comunale bisogna tenere sempre bene a mente l' aspetto sociale e su questo taglio io l' aspetto sociale non lo vedo, non c'è l' aspetto sociale, perché in Commissione la collega Gizzi, la collega Gizzi, l' amica Gizzi, l' amica Paola, ha detto chiaramente abbiamo fatto maggioranza, noi abbiamo fatto Commissione giovedì, ci ha detto abbiamo fatto maggioranza ieri l' assessore al bilancio ci ha prospettato che dobbiamo ridurre il costo perché abbiamo problemi di bilancio, allora io dico su qualsiasi azione che noi facciamo all' interno di quest' Aula al primo punto che deve essere sempre l' aspetto sociale, sempre, quindi la prima domanda che faccio all' Assessore alle Politiche Sociali è stata interessata? E' stata interessata per affrontare il problema del taglio del salario, non solo delle ore, del salario alle operatrici o gli operatori? È stata interessata per un disservizio che diamo alle famiglie ai contribuenti e agli utenti? Non solo, noi abbiamo appreso questa mattina che ci sono orari di uscita dell' attività scolastica che terminano alle 4:10 alle 16:10, se io faccio presente che alle 16:10 devono uscire 100 bambini, 80 bambini 50 bambini, quanto ci mettono cinque minuti uscì da scuola? No, ecco lì che l' operatrice deve rimanere anche oltre le 16 e si faranno le 16:40- 17:00 non è un problema, perché l' educatrice ha la responsabilità finché è in Aula di stare al controllo dei bambini e quindi verrà pagato uno straordinario, quindi sarà un costo aggiuntivo, quindi questo taglio di 99.000 euro che ci era stato prospettato in Commissione, poi oggi apprendo 115.000 euro ma poco importa, perché tanto quando parliamo di un milione di euro non andiamo a vedere i 10.000 euro, questo risparmio non ci sarà, non vedo, il risparmio non deve essere fatto su una gestione perché io come genitore la prima cosa che mi aspetto è un servizio ottimale perché lascio il mio figlio, lascio il mio figlio nelle mani di altri, quindi qualità del servizio e massima disposizione, io a mia figlia che va in un asilo privato, in una scuola privata, oggi fa la terza elementare ma ha fatto anche il nido, non è

mai successo quello che è scritto qui dentro, apprezzo il rischio d' impresa che deve avere finalmente la società che si aggiudicherà l' appalto, quindi sarà lei che dovrà intervenire per cercare di riscuotere le rette, ma non ammetto, che allo stesso tempo nel regolamento è messo per iscritto, che se un genitore non, come posso dire, non affronta correttamente l' impegno di spesa, viene prima sospeso il pasto e successivamente dopo 30 giorni viene allontanato addirittura bambino del nido, è inammissibile, è inammissibile, a livello sociale questa è inammissibile, perché allora lì qualsiasi impresa si aggiudicherebbe sta gara il rischio di impresa non ce l' ha, non c'è più il rischio di impresa, e da mia figlia che è una scuola privata non si è mai negato il pasto a nessuno e ce ne sono le difficoltà pure lì, ce ne sono, perché tanti genitori portano i bambini lì perché non hanno la possibilità, non prendono i loro bambini in graduatoria nelle proprie scuole, quindi so devono andare a una scuola privata, non è mai successo che hanno tagliato un pasto o hanno detto a una famiglia che è il figlio o la figlia non possono più partecipare all' educazione scolastica, quindi qui c'è proprio una mancanza di visione e di attenzione su un punto di vista sociale. Sociale, il problema di bilancio, i tagli si fanno su altre cose, non si fanno sul sociale, perché quando il commissario ha fatto tagli sul sociale siamo stati i primi a discuterli tutti quanti chiunque ha fatto una campagna elettorale ha discusso sempre il taglio al sociale e invece oggi sta succedendo questo grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Consigliere Cimmino, allora continuiamo con la discussione, consigliera Santoro, chiaro, ci sono altri interventi, di nuovo il Sindaco prego Sindaco.

SINDACO MASTROSANTI: grazie Presidente, ho ascoltato un po' con attenzione un po' tutti gli interventi, io devo dire che chiaramente non è mai facile comunque in momenti di vacche magre..grasse, evidentemente, il compito è sempre molto più semplice, in un momento di vacche magre è necessario come dire fare delle scelte che in qualche maniera aiutino, vanno nella direzione del mantenimento dei servizi e della razionalizzazione della spesa, devo dire che poi l' idea era proprio quella di mantenere una buona qualità dei servizi, non eliminandoli, come ha detto il vicesindaco, si potrebbe anche arrivare agli estremi di eliminare alcuni servizi, l' equilibrio che noi dobbiamo trovare è proprio quello di rendere, mantenere un livello di servizi alti, razionalizzando la spesa, che mi pare che poi son due anni a questa parte che non parliamo d' altro, insomma, quindi razionalizzando vuol dire mantenendo servizi a un costo, di renderli più efficienti dal punto di vista della gestione dei costi e mantenendo uno standard che sia all' altezza, è chiaro che tutto questo, mi riferisco anche un po' alla riflessione che ha fatto il Consigliere Cimmino, non può che avvenire al momento del rinnovo dei contratti di servizio, perché parlare due anni fa di ridurre i costi dell' asilo nido con un contratto in corso era evidentemente improponibile, oggi c'è l' opportunità di rivalutare il servizio e quindi si stanno facendo delle scelte che ha, per dire, ad idea di questa maggioranza vanno proprio nella direzione appunto poi ridurre dei costi in una maniera comunque non importante, però un buona razionalizzazione della spesa, cercando dall' altra parte di mantenere appunto sia delle garanzie in termini occupazionali, sia dei benefici per gli utenti, io penso che tutto questo avviene poi in work in progress nel senso che abbiamo visto che poi alla fine anche sui rifiuti si è fatto un nuovo affidamento e abbiamo razionalizzato le risorse mi pare che il servizio vada meglio di quanto lo mandasse prima insomma con buon risparmio per le casse comunali, ma questo possiamo estendere all' illuminazione pubblica, telefonia, ma la stessa STS, a cui faceva riferimento il consigliere Fiasco, comunque già una maggiore attenzione in termini di approvvigionamento di beni e servizi o altro sta riportando la società, quest' anno al bilancio del 2018 è sicuramente positivo, in questo senso, sta riconducendo la gestione anche delle STS in termini di una maggiore efficienza e anche economicità dei singoli servizi, poi è chiaro che fa parte di un dibattito anche amministrativo e capire se un servizio che oggi viene prestato, nel caso specifico, tra cui ha fatto riferimento lei, è un dibattito aperto, si vogliono mantenere le Scuderie aperte tutto il tempo, si vogliono fare ragionamenti diversi, è chiaro che anche lì poi si porrà il problema della salvaguardia occupazionale, quindi la razionalizzazione a volte vuol dire anche che collocare risorse che oggi svolgono un servizio che viene più non potrebbe essere ritenuto più strategico d' altra parte e quindi riportare, salvaguardare l' occupazione cercando di andare a valorizzare anche la forza lavoro, nel caso di specie però penso che poi alla fine se andiamo a vedere una logica c'è in tutto questo, poi può essere condivisa o non condivisa, però sicuramente

si va nell'ottica di dare un'agevolazione alle fasce più deboli dell'utenza, quindi c'è una riduzione, che non penso che debba passare troppo sotto traccia, di quello che è il corrispettivo per il servizio a carico delle fasce più deboli che poi sono la maggior parte degli utenti dell'asilo, dall'altra parte c'è una opportunità che viene concessa ai gestori che è quella di in qualche maniera fornire anche delle integrazioni di servizi, quindi il fatto di poter essere aperti anche in agosto e comunque anche poter utilizzare le strutture che a quel punto avrebbero in concessione per ulteriori attività, e questo a mio avviso può essere anche sicuramente per un imprenditore che approccia al contatto di questa natura, ad una gara di questa natura, sono sicuramente valutazioni che possono indurre a valutare una possibile marginalità positiva della gestione di questo servizio che io penso sia più che sufficiente per garantire come dire quei livelli occupazionali che oggi sono comunque, vengono comunque garantiti dell'azienda che attualmente gestisce il servizio,, poi nella relazione e anche questo è stato fatto un riferimento specifico, dove si dice che insomma l'azienda aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assorbire, utilizzare prioritariamente tutto il personale adibito attualmente nel servizio, questo tra l'altro sono la clausola sociale che nei contratti di appalto pubblico è inserita, e io penso che a fronte di un minimo sacrificio che viene chiesto, ma che per le fasce più deboli viene comunque compensato dal minor costo del servizio, e dall'altra parte all'opportunità che viene data l'azienda che gestisce di offrire dei servizi aggiuntivi, per l'utenza, sicuramente molte delle criticità sono superate, noi potremmo parlare tanto le ore, sappiamo che i problemi di bilancio ci sono, e se non si approccia ad ogni singolo rinnovo contrattuale con questa ottica cercando di salvaguardare tutti gli interessi in ballo non si va da nessuna parte, questo bilancio che andremo ad approvare, per dirne una, insomma, dovrà pure fronte a circa 2 milioni di utenze elettriche che non erano coperti nei bilanci precedenti e che questo bilancio che andremo ad approvare per il 2019 dovrà farsi carico, allora o decidiamo che alla fine il peso e di tutta una serie di situazioni, per non parlare della TASI, del rimborso TASI, che pesa oltre 2.300.000 euro sui conti del Comune, allora o decidiamo di applicare, e allora alziamo bandiera bianca, perché tanto alla fine l'ha fatto uno, l'ha fatto l'altro, ma noi penso coscientemente dobbiamo prendere atto di quella che è la situazione che ci troviamo oggi ad affrontare, penso che la modalità con cui possiamo fare sicuramente quella della ragionevolezza ma anche del realismo, nel senso che, dobbiamo cercare di mantenere, ripeto, tutti quelli che sono, di salvaguardare tutti gli interessi in ballo, ma sicuramente con un'ottica della formichina, che ci deve portare a fare dei risparmi comunque che non sono poi, son dei risparmi necessari, per come dire, che vengono richiesti proprio delle esigenze di bilancio, ma al tempo stesso cercando di andare a salvaguardare gli interessi in ballo, è chiaro è difficile, è difficile dire si va bene una riduzione d'orario, si va bene tutto quello che comunque viene meno rispetto al contratto che avevamo prima, però è anche vero che alla fine, insomma, penso che la responsabilità di chi governa è proprio quello a un certo punto di prendere delle decisioni, io ritengo che questo, come tanti altri servizi, comunque con anche accorgimenti di questa natura possano, come dire, andare nella giusta direzione e comunque con l'obiettivo di rimettere un po' in ordine i conti del Comune e mantenere un livello alto di servizi di questa Amministrazione che peraltro si è sempre distinta forse per dare molto di più di quanto non diano a livello di standard tutte le altre Amministrazioni, questo è un momento in cui probabilmente dovremmo abituarci anche noi ad essere un po' più normali, tra virgolette, in termini di fornitura di servizi, però penso che ecco anche la scelta e la decisione di ridurre le tariffe per la maggior parte degli utenti lasci anche quel margine in più per poter compensare eventualmente altre diverse necessità, io dico pure che poi dalle 7 e mezza alle 16 era un bello orario lungo, insomma, la giornata ordinaria se uno non è un professionista si svolge su un'attività lavorativa di 6:50-7:00 ore, quindi io penso che con un minimo di organizzazione la maggior parte dell'utenza possa, come dire, assorbire con una certa facilità questa riduzione di orario che peraltro non è una riduzione, cioè non diamo in più quello che la normativa, siamo perfettamente in linea con quelli che sono gli standard che vengono indicati dalla Regione Lazio, ripeto, con un costo minore, quindi diamo anche la possibilità di poter lavorare economicamente alle singole famiglie che possono avere qualche esigenza in più, c'è un margine economico comunque da poter investire, e questo senza andare a gravare rispetto ai costi dell'anno scorso, e sicuramente ripeto in termini occupazionale se l'azienda, e penso che le aziende che approcciano a questi servizi sono aziende molto strutturate, sappiano sicuramente cogliere quella che è l'opportunità che questo tipo di affidamento

loro concede e io ritengo che non ci saranno grosse problematiche assolutamente dal punto di vista della gestione del personale, perché ci sono spazi per poter come dire garantire forse anche qualcosina di più in termini occupazionali, però il quadro complessivo, quindi capisco e comprendo tutte le riflessioni che fanno parte insomma del dibattito politico, però mi sentivo di dare questo contributo perché se poi alla fine da una parte si dice razionalizziamo, da una parte sprechiamo e quando si prova a razionalizzare poi ci rendiamo conto che anche una riduzione di spesa per il Comune su un servizio sicuramente importante come questo dobbiamo sempre ritornare da capo, diventa un grosso problema, io penso che gli esempi che ci hanno accompagnato in questo anno e mezzo dove abbiamo messo mano ai servizi abbiamo garantito sempre i livelli occupazionali, abbiamo sempre garantito degli standard di servizi più posti più alti, e l' ho detto prima e non ripeto, quali sono i servizi su cui ci possiamo misurare, penso che anche questo sia un servizio sul quale con un minimo di razionalizzazione riusciamo comunque a garantire sempre una qualità alta e sicuramente a garantire i livelli occupazionali grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Sindaco, allora è aperta ancora la discussione se ci sono altri interventi, e l' assessore De Carli prego Assessore.

ASSESSORE DE CARLI: grazie Presidente, per rispondere al Consigliere Cimmino se sono stata coinvolta, posto che la gestione degli asili nido rientra nelle politiche scolastiche per cui la consigliera Gizzi sicuramente ha portato avanti i lavori in maniera predominante, io sì ho partecipato certamente mi sono fatta promotrice dell' inserimento delle due fasce di reddito più alte, in quanto credo che chi più guadagna più debba pagare giustamente, inoltre ho sostenuto con forza anche l' abbassamento della retta per la prima fascia, è stato molto complesso il ragionamento che ci ha portato a questa decisione, molto combattuto e molto sofferto proprio perché ci siamo preoccupati di andare a verificare quale potesse essere la ricaduta su tutti i livelli del servizio, delle famiglie, del personale, e per quanto si siano fatti tantissimi sforzi questa era la migliore, il miglior compromesso tra tanti vettori che andavano considerati, quello che voglio dire che questo affidamento durerà due anni e in due anni potrebbero cambiare molto anche le politiche regionali in merito alla gestione dei servizi sociali, perché poi l' asilo-nido in fondo è un servizio sociale, cosa potrebbe accadere, probabilmente accadrà, e questo la Regione Lazio ce l' ha già indicato in una DGR al dicembre 2018, potrebbe accadere che la gestione di tutti i servizi sociali, compresi gli asili nido, andrà nella completa giurisdizione dei piani di zona, questo significa che ampliando il bacino di utenza ma anche il livello delle degli appalti probabilmente un' economia di scala si potrebbe produrre, questa è una visione che io vi do, un' apertura perché due anni si potrebbero magari rappresentare un momento di difficoltà, ma poi potrebbe accadere invece qualcosa di diverso, io me lo auguro perché in questo modo forse riusciremo a ritornare a delle accessibilità economiche migliorate e mantenere comunque il servizio prestigioso che in questi anni è stato erogato in ogni caso grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie Assessore, ha chiesto d' intervenire il consigliere Pagnozzi prego Consigliere il suo secondo intervento.

CONSIGLIERE PAGNOZZI: grazie Presidente, sentendo le repliche dell' Assessore e del Sindaco a me un dubbio mi si rafforza, vale a dire, ma è un risparmio, un taglio, o non lo è, perché se è vero quello che ci è stato detto in Commissione che quei 100, 99, 112, cento poi la cifra evidentemente sarà poi contabilizzate in maniera esatta, saranno utilizzati e quindi spesi per offrire dei servizi un pochino, un pochino più efficienti per quanto riguarda il parco giochi i giochi dell' asilo e anche il servizio di trasporto, quindi comunque un costo, comunque è un' uscita da parte del Comune, quindi questo risparmio che viene qui in qualche maniera evidenziato non ci sarebbe, pertanto torno a bomba vale a dire,, visto e considerato che questo è un modo per far chiudere l' asilo un' ora e mezza prima, le famiglie non che hanno necessità, ovviamente poi saranno 5,6 come ci è stato detto in in Commissione, il 30 per cento come abbiamo sentito invece dagli operatori del settore, ma devo dire a sto punto è solo un' occasione, un' opportunità in più che si dà al vincitore dell' appalto, perché in questo modo è chiaro che dalle 6:00 alle 17:30 può offrire un servizio, se

si chiudesse alle cinque e un quarto sto servizio non potrebbe offrirlo, quindi non avrebbe la possibilità di fare ricavi, chiudendo prima alle quattro si dà la possibilità al gestore del servizio di fare ricavi, questo mi pare che poi nella sintesi è, perché se poi quei 100 all' incirca, cento che risparmiamo lì spendiamo comunque allora torniamo a quello che avevo detto all' assessore in panchina, ma allora utilizziamo quei 100.000 per andare incontro a quelle famiglie che eventualmente avessero, dalla panchina poi si entra anche in campo Presidente è inutile che ridi, quindi è chiaro che a questo punto dico utilizziamo quei 100.000 per far sì che quelle famiglie 5, se sono realmente 5, che è stato detto in Commissione possano in qualche maniera lasciare i bambini senza dover patire un costo, un costo ulteriore grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliere Pagnozzi, lei fa una battuta e io rido non c'è niente di male, allora se ci sono altri interventi Consigliera Sbardella il suo secondo intervento prego Consigliere.

CONSIGLIERE SBARDELLA: grazie Presidente, allora abbiamo capito che questo emendamento è stato presentato perché c'è l' esigenza principale di far quadrare il bilancio e siamo di nuovo quindi a un indirizzo politico, allora io ho visto che nella delibera madre che era stata presentata e oggi sostituito dall' emendamento comunque si stimava un risparmio teorico per l' ente derivante dalla diversa modalità di gestione di oltre 70.000 euro, quindi qui parliamo di far risparmiare altri 40.000 euro sostanzialmente, ma li stiamo risparmiando, io su questo ci torno, non appunto con un risparmio ma con un taglio nelle tasche dei cittadini, perché allora prima ho sentito e non è giusto che un collettivo paghi per un servizio anche se non ne usufruisce, però è questa la ratio di una comunità, che collettivo paghi un servizio, tanto più che un servizio pedagogico, quindi non è tanto una spesa o un costo ma un investimento su future generazioni, ed è qua che si vede l' indirizzo politico di un' amministrazione, l' amministrazione fa cassa sulle tasche dei dipendenti, fa cassa sulle tasche dei genitori, perché che si chiuda alle 4 non mi si racconti la favoletta che c'è la possibilità di altri servizi, sono tutti a pagamento, viene vanificato il taglio delle rette, viene vanificato completamente, perché io suppongo il risparmio tra fino a 20.000 euro è di 30 euro al mese, vogliamo scommettere che un' ora di servizio per un mese intero ci costa più di 30 euro per i genitori, e allora stiamo risparmiando sul loro, e questo non è giusto, non è giusto, e non è un indirizzo politico che mi può vedere favorevole, che ci può vedere favorevoli, Frascati ha sempre investito sul servizio pedagogico, ed è un fiore all' occhietto e anche il fatto che adesso ci stiamo uniformando agli orari decisi dalla legge regionale e dunque, ma noi abbiamo fatto un vanto negli anni, è sempre stato un servizio del quale andare fieri a testa alta, tanto più che ci sono anche bambini li accettiamo st'anno, gli altri anni non venivano accettati perché non c' era spazio ma venivano anche i bambini da fuori che volevano questo servizio, perché è sempre stato un servizio alto, e adesso questo servizio viene tagliato, il risparmio si configura sul taglio del servizio, e se si fa quadrare il bilancio tagliando su servizi come quello dell' asilo nido non è un indirizzo che mi potrà, e mi stupisce che vede favorevole alcuni, non tutti, qualcuno lo immagino che lo vede favorevole, ma mi stupisce che vede favorevole alcuni di voi, mi stupisce veramente, io capisco le esigenze di bilancio per carità, ma già quello precedente che era una delibera sulla quale si poteva discutere, non l' avremmo discusso sull' affidamento in concessione o meno, ma questa delibera di consentiva un risparmio di 70.000 euro ma dobbiamo andare ancora ulteriormente risparmiare sui bambini, ma dobbiamo ancora ulteriormente andare a risparmiare sui lavoratori, ma questo è l' indirizzo politico di questa Amministrazione, cioè andare a tagliare, a tagliare un servizio, e ripeto sono profondamente stupita da alcuni di voi che accettano tutto questo, non voglio entrare in questi meriti, però il minor costo di questo servizio ricade solo ed esclusivamente sui genitori e sui lavoratori punto, quindi poi come verranno reimpiegati, bene, ma verranno impiegati sicuramente per una cosa, che visto che lo dicevamo prima, non va a carico di tutta la collettività vengono implementati per rimettere.....e che va a carico di tutta la comunità questo? Allora per quello va bene, per invece un servizio pedagogico e investimento sulle future generazioni questo, e noi tagliamo sulle future generazioni, anzi no scusate, voi tagliate sulle future generazioni perché da questa parte ci sarà sempre ferma contrarietà, non vi bastavano i 70.000 euro da risparmiare che è una bella cosa un bellissimo risultato per carità probabilmente ci avrebbe visto forse

anche favorevoli, ma qua poi il taglio perché si manteneva lo stesso servizio? Si manteneva allo stesso orario? invece no, adesso si configura il taglio di un servizio e questo non lo possiamo accettare grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie consigliere Sbardella, allora Consigliere Cimmino prego Consigliere il suo secondo intervento.

CONSIGLIERE CIMMINO: sì, no volevo ringraziare l' assessore De Carli per la risposta, dicendo anche che non era una un affronto a lei anzi era giusto chiamarla in causa perché come ha detto lei, è vero che la delega è alla collega Gizzi, non metto in dubbio né il lavoro che ha svolto la collega Gizzi, né metto in dubbio neanche il suo lavoro, era solo per dire, quello che ha detto anche adesso la collega Sbardella, qual è l' indirizzo politico che questa Amministrazione, questo era un punto che se ricordiamo bene doveva essere messo già al precedente Consiglio comunale che è stato ritirato, quindi era stato già visto rivisto c' era un piano finanziario, avevamo chiesto nella capogruppo che avevamo fatto di fare la Commissione tra lunedì e martedì proprio per studiare gli atti e quant' altro, la Commissione si è tenuta giovedì, ci siamo chiesti perché si è tenuta giovedì la commissione? Allora la malafede politica era di pensare ne parliamo più tempo breve vicino al Consiglio comunale in modo che magari l' opposizione non ha la possibilità di studiare bene gli atti, sinceramente dico la verità non c'è stato bisogno, perché noi siamo arrivati in una Commissione dove io mi sono risentito per la collega Gizzi e dico anche il perché, perché io ho molta stima del collega come tutti gli altri sono convinto che era la collega Gizzi avrebbe spiegato anche lei il punto, ci siamo trovati come dice il collega Pagnozzi, l' Assessore in panchina, che ha dettato la linea in Commissione, ma quello che rimane ancor di più palese è che lei ha detto, mi riprenda se dico male, purtroppo è stato l' unica cosa che potevamo fare, è vero che avete ridotto le prime due fasce di reddito, è vero quello l' ha, però torniamo sempre a bomba lì, per ridurre il costo degli asili si poteva intervenire solo lì, ridurre l' orario, il problema è sempre legato a monte, problemi che il bilancio, quando io prima ho detto si dovevano affrontare due anni fa, mi dispiace che non c'è il Sindaco, non è inerente gli asili perché anch' io che ero due anni fa in maggioranza non era presente in quel momento il problema, ma un' Amministrazione che si deve programmare il presente e il futuro doveva tenere bene a mente che prima o poi ci saremmo trovati davanti al fatto del rinnovo della gestione, della concessione, e allora quando io dico due anni fa, due anni fa si doveva affrontare un altro tipo di razionalizzazione perché oggi noi andiamo a tagliare su le spalle degli operatori il salario, lo ripeto, su i genitori dei bambini che saranno costretti a cambiare orari di lavoro o a prendere permessi o quant' altro per andare a prendere i bambini, però non ci siamo fatti ad agosto passato problemi nello spendere 40.000 euro per una cosa di viabilità, e lo dobbiamo ripetere, di via Tuscolana e di Largo Pentini non se ne è parlato, ero in maggioranza e io lo dico ai colleghi di maggioranza siamo andati tutti in vacanza ad agosto, siamo tornati a settembre, e il Sindaco di sua spontanea volontà ha fatto le modifiche della viabilità 40.000 euro, era lì che dovevamo risparmiare, perché risparmiando quelle 40.000 euro, che non ce n' era bisogno di fare quell' investimento, oggi ci saremmo trovati 40.000 euro più in bilancio è un taglio in meno sul sociale, questo lo vogliamo dire sappiamo benissimo, specialmente io, so benissimo le problematiche di bilancio e mi viene da ridere perché il previsionale alle porte e poi ci sarà il consuntivo e quindi vi anticipo cari colleghi di maggioranza vi dovete prendere una grande responsabilità, ma grandissima ve la dovete prendere, perché due anni fa dovevamo fare quell' ostruzionismo che politicamente si doveva fare in maggioranza, dovevano essere schietti e sinceri due anni fa con i cittadini e dire non si possono fare investimenti, se volete che confermiamo quei servizi di carattere sociale primari non si possono fare investimenti, dovevamo essere ligi e trasparenti due anni fa perché se adesso si sta buttando le mani avanti, ve lo dico anticipatamente, per arrivare a un punto che dovrete dichiarare un probabile dissesto non l' accetto, non l' accetto a due anni di amministrazione non si fa così, si fa ben altro, si fa prima, si dice prima e si affronta il percorso di risanamento, e questo non è un percorso di risanamento, lo dico si taglia 99.000 euro un impatto sociale, ma circa un anno fa ha sospeso i 40.000 euro di viabilità così, come nulla fosse senza parlarne in maggioranza e lo sappiamo che ci stiamo dicendo sto dicendo la verità, senza parlarne in maggioranza, io mi alzo la mattina, sono il sindaco gli uffici stanno a descrizione di quello che dice il Sindaco, non che il Sindaco è un Consigliere comunale eletto come tutti quanti e quindi al

voto qui in aula, no, alza il telefono il Sindaco, e quello che dice il Sindaco si fa, è così è successo questo; giovedì siete venuti in Commissione avete detto abbiamo fatto maggioranza ieri e abbiamo dovuto cambiare di fretta e furia al piano finanziario e questo è stato l' unico taglio, l' unico taglio, il fatto dell' aumento della tariffa per i redditi superiori l' abbiamo visto, da 40 a 50.000 euro 3 persone, da 50 a 74 oltre 70.000 euro 1, su 120 bambini stiamo parlando di un aumento solo per dieci bambini, quindi non vedo il perché di lodarsi di questa cosa, ripeto va bene avete ridotto quello e, però noi stiamo giocando, anzi come ho detto Sbardella, voi state giocando sulle spalle degli operatori e dei genitori.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie Consigliere Cimmino, allora di nuovo assessore De Carli prego.

ASSESSORE DE CARLI: grazie Presidente, è vero i numeri relativi alle fasce superiori in questo momento sono bassi, ma noi dobbiamo immaginare che visto che ci sarà un cambiamento anche proprio di paradigma dell' organizzazione del servizio poiché comunque l' operatore economico che potrà gestire il servizio probabilmente potrà implementare una serie di altre attività, questo potrebbe produrre un aumento delle persone che scelgono quel servizio perché magari ha un orario esteso anche se lo devono pagare privatamente d' accordo, quindi potenzialmente potrebbero aumentare, potenzialmente, sì, credo che sia di maggiore importanza il fatto.... no la certezza non c'è, la certezza non c'è però è una scelta che comunque voleva avere anche un valore, un valore di indirizzo grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei assessore de Carli, ha chiesto di intervenire l' assessore Forlini prego Assessore.

ASSESSORE FORLINI: grazie Presidente, volevo rispondere a Damiano farei una precisazione sui 40.000 euro, cioè sicuramente una parte di quelli forse è stato fatto un errore su una parte, però una parte sono stati investiti sulla sicurezza, il passaggio pedonale costa 10.000 euro era una necessità, e la segnaletica sulla Tuscolana in ogni caso andava rifatta, quindi cioè non so quanto può essere il risparmio effettivo sugli errori, può essere 15, 15.000 euro ma non di più.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie Assessore Forlini, però vi invito a rientrare nel tema delle due delibere che stiamo discutendo allora un po' di silenzio per cortesia se ci sono altri interventi, se non ci sono interventi io andrei in dichiarazione di voto allora le dichiarazioni di voto le facciamo separate per..... allora le possiamo fare congiunte però se fate la dichiarazione congiunta dovete fare la dichiarazione per il regolamento, per l' emendamento alla seconda delibera, la seconda delibera, tre dichiarazioni di voto separate se volete farlo altrimenti facciamo una dichiarazione per ogni punto però le facciamo accorpate quindi regolamento l' emendamento è delibera di affidamento a terzi Dei concessione dei due asili nido allora per dichiarazione di voto Consigliere Sbardella prego.

CONSIGLIERE SBARDELLA: grazie Presidente, la dichiarazione di voto è unica e vede contraria su tutti e tre i punti, sulla modifica del regolamento,, appunto perché prevede questa riduzione di orario e quindi sul bando che verrà espresso un indirizzo politico al bando perché è un indirizzo politico che ribadiamo è assolutamente contraria ai nostri principi perché il risparmio presunto di questa mi dica che ci sarà da questa da questo bando ricade esclusivamente sulle tasche dei lavoratori e dei genitori e questa cosa politicamente come indirizzo per noi è inaccettabile grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliere Sbardella, al consigliere Lonzi prego.

CONSIGLIERE LONZI: grazie Presidente, anche la mia dichiarazione sarà unica per tutti e tre i punti e mi trova pienamente invece favorevole a tutto il lavoro che è stato fatto e anche perché ribadisco ad oggi non potevamo fare di meglio, abbiamo comunque portato un risparmio per le casse e quindi per l' aggiustamento anche del bilancio, ritengo che c'è stata la clausola di salvaguardia per gli operatori, quindi

nessuno andrà per strada, per quanto riguarda la riduzione dell' orario poi tutto questo è da vedere perché comunque vada comunque vada lasciando libertà di impresa all' azienda che si aggiudicherà il bando sicuramente con le opzioni che faranno il pomeriggio non è detto che gli operatori, comunque vada, dovranno terminare alle 16 ore 16:30, come diceva il Consigliere Cimmino, ma magari potranno prolungare anche e l' orario di lavoro, per quanto riguarda, penso anche che c'è stato un abbattimento delle fasce più deboli, quindi seppur di poco perché parliamo di 30 euro per la fascia più bassa comunque almeno un primo passo è stato fatto grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Consigliere Lonzi, ha chiesto di intervenire il Consigliere Travaglini prego Consigliere Travaglini.

CONSIGLIERE TRAVAGLINI: grazie Presidente, innanzitutto vorrei far presente che manca un microfono perché così la tolgo dall' imbarazzo di capire effettivamente chi prende la parola soprattutto quando si accende la lucetta quella di destra, grazie Presidente, per gentile concessione se si può fare questa richiesta grazie, ironie a parte volevo dire che per quanto riguarda il Regolamento l' emendamento alla delibera il mio voto sarà estremamente, sarà estremamente contrario non ha avuto risposte esaustive in merito ai dubbi che avevo espresso all' inizio dove ho fatto l' intervento grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie Consigliere Travaglini, Consigliera Santoro prego per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE SANTORO: sì grazie Presidente, anche per me il voto sarà contrario su tutte le proposte di delibera, quindi sull' emendamento, contrario alla modifica del Regolamento perché quella modifica strettamente collegata con la proposta di delibera successiva all' emendamento e contrario al resto perché l' indirizzo politico non è condiviso, non è condivisibile, per tutti i motivi già espressi nel mio precedente intervento che hanno espresso anche i Consiglieri di opposizione poc' anzi grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliera Santoro, Consigliere Cimmino prego per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CIMMINO: grazie Presidente, no il mio voto sarà contrario anche alla luce della seconda spiegazione dell' assessore De Carli, gentilissima, perché con i punti interrogativi e ripeto a due anni di amministrazione coi punti interrogativi non si va da nessuna parte, quindi il mio voto palesemente contrario grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliere Cimmino Consigliere Fiasco prego.

CONSIGLIERE FIASCO: grazie Presidente, il voto è contrario ovviamente come già avevo detto nell' intervento, mi ha fatto piacere ascoltare l' assessore De Carli la quale ha evidenziato comunque l' importanza del sociale, però Assessore, lei molto probabilmente doveva battere i pugni sul tavolo per ulteriori scelte scellerate che avete portato avanti, in maniera particolare questi due anni, piuttosto che avallare questo grande, tra virgolette, indirizzo, questo grave indirizzo politico, non è tanto per un discorso di riduzione, come abbiamo detto all' inizio, che se si tratta riduzione ci può anche stare una valutazione un ragionamento, ma qui come indirizzo politico siete andati a colpire i bambini e questa è una cosa inaccettabile in maniera particolare bambini di asili nido con le loro famiglie e il personale, quindi vi siete politicamente macchiati di una gravità politicamente inaudita avete colpito bambini, sociale e genitori grazie presidente.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Consigliere Fiasco, consigliere Pagnozzi prego.

CONSIGLIERE PAGNOZZI: grazie Presidente, io ovviamente voterò contrario a tutti e tre quindi dichiaro che sarò contrario a tutti e tre i punti, però volevo soltanto fare una preghiera, visto e considerato che se messo in risalto, anche l' assessore De Carli ha detto che volendo chi ha necessità di protrarre il tempo di permanenza dei bambini all' asilo in qualche maniera la soluzione si trova, però a pagamento, è chiaro che probabilmente questo discorso per le fasce più alte è un discorso che alla fin fine e può essere anche affrontato dalle famiglie, però siccome ci sono sempre quei 100.000 di risparmio che c'era stato detto che comunque saranno spesi per potenziare i servizi be' vedete se ci sarà necessità che qualche famiglia non ambiente abbia necessità di protrarre il tempo di permanenza dei propri bambini nell' asilo magari a utilizzare quei fondi, perché tanto s' è capito che non so risparmi, quelli saranno soldi che comunque saranno spesi quindi tanto vale che li spendiate per qualche cosa di utile grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Consigliere Pagnozzi, consigliera Gizzi prego.

CONSIGLIERE GIZZI: sì grazie Presidente, allora intanto tranquillizzo il Consigliere Pagnozzi parlo io a nome dell' assessore ma ovviamente se ci sono bambini meno abbienti è ovvio che i servizi sociali intervengono quindi su quello non ci sono problemi, presidente volevo fare una precisazione, nell' articolo 6 del Regolamento c'è stato un refuso è stato scritto orario giornaliero che ha a decorre in realtà la parola esatta ovviamente è a decorrere,..... per quanto riguarda la dichiarazione di voto ovviamente a nome della lista Insieme per Mastrosanti ovviamente il nostro è un voto favorevole, mi spiace sentire, non voglio fare i nomi, però come state dicendo voi non bisogna strumentalizzare i bambini sicuramente se siamo arrivati a questo è perché abbiamo ovviamente una necessità come amministrazione, io voglio far presente solamente una cosa, nel passaggio del bando precedente dalla vecchia cooperativa che c' era parecchi anni fa, quindi parliamo della cooperativa Arcobaleno, il passaggio che è stato fatto poi a all' attuale cooperativa, per quanto riguarda le dipendenze tutte quante avevano degli orari full time a 40 ore, all' improvviso sono diventate tutte part-time, ma l' Amministrazione precedente non si è preoccupata di questo, quindi voglio dire quindi voglio dire ognuno poi deve vedere le proprie cose, noi sicuramente ci muoveremo di conseguenza cioè nel senso, il discorso della salvaguardia per le dipendenti è obbligatorio è necessario, non mi piace che qui dentro si debba addirittura vi siete macchiati, cioè per carità non parliamo di queste cose nè sulle famiglie, nè sui bambini, nella relazione precedente che era stata fatta dalla dottoressa Fabi adesso non ne fogli sottomano perché sono parecchi, leggevo comunque che con lo stesso orario c'era il comune di Grottaferrata che aveva un importo a bambino di 630, noi lo mettiamo addirittura otto e trenta quindi voglio dire, ci sono stati dei vari interventi, chi dice che è troppo, c'è dice che a poco cioè alla fine non si è capito, noi sicuramente stiamo dando una linea poi giusta o sbagliata che sia abbiamo fatto il massimo e siamo sicuri comunque di andare e continueremo comunque a tutelare i bambini e soprattutto le lavoratrici, mi dispiace e faccio un ultimo passo indietro perché questo weekend sono girati parecchi messaggi nelle chat andando a fare un terrorismo psicologico sulle dipendenze addirittura andando lì a dire che gli veniva tolto il 35 per cento dello stipendio, quindi come state dicendo voi non strumentalizziamo queste situazioni perché veramente sono atti puerili grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: scusate perché evidentemente dobbiamo un attimo rifare il riepilogo, perché evidentemente è successo qualcosa che al Segretario non è stato avvisato, il regolamento che ha portato la consigliera Gizzi, è diverso da quello portato e che abbiamo negli atti, cioè dovevamo emendare anche il Regolamento e che però nessuno ha messo in comunicazione la Presidenza, il Segretario del nuovo regolamento che doveva essere apportato con un emendamento, allora in Commissione però poi lo dovevamo mettere al tavolo della Presidenza, in Commissione, allora il regolamento, almeno nell' articolo 5 e 6 soprattutto dove nell' articolo 6 nel calendario e orari c'è la modifica dell' orario, del nuovo Regolamento è 7:30-16:00, in quello che abbiamo nella delibera è 7:30-17:15, quindi ora Segretario noi dovremmo votare l' emendamento e il regolamento come emendato, allora Consiglieri scusate un attimo, per cortesia Segretario, dottoressa Fabi, allora se mi consentite sospendo dieci minuti per rimettere un

attimo in linea tutto quello che dobbiamo andare a votare così poi riapriamo i lavori e facciamo tutte le votazioni, sono le ore 11:45 sospendo dieci minuti il Consiglio comunale.....

Sono le ore 12:05 riprendiamo i lavori del Consiglio comunale prego Segretario di fare l' appello.

SEGRETARIO: grazie Presidente, Mastrosanti(assente), D'Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera(assente), Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi, Travaglini, Fiasco, Gherardi, Cimmino, Presenti 15, assenti 2 Mastrosanti e Privitera.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 15 presenti la seduta è valida, allora riprendiamo un attimo, rifacciamo un attimo il quadro riepilogativo di quello che è successo, poi la consigliera Gizzi casomai può integrare allora il giorno 14 marzo si è tenuta la Commissione, io ho il verbale qui, dove credo che il Segretario era Angiolino Ghirardi che scriveva e metteva a verbale le dichiarazioni dei Consiglieri, la consigliera Gizzi presentava l' emendamento sia della delibera che del regolamento, la delegata, infatti c'è scritto, la delegata Paola Gizzi presenta copia dell' emendamento e copie del nuovo regolamento come emendato, poi per qualche motivo, io non ho capito, c'è stata una mancata trascrizione di questo nuovo regolamento alla Segreteria, infatti stamattina Segretario io dicevo che dovevamo emendare anche il Regolamento ma giustamente lui non avendo nessun atto all' interno della sua cartellina mi diceva che non dovevamo emendare il regolamento, credo che il Regolamento nuovo emendato voi l' avete tutti discusso in Commissione, adesso non so consigliera Gizzi se vuole aggiungere sinteticamente cosa abbiamo modificato nel regolamento o se c'è un nuovo regolamento così approviamo anche il regolamento come emendato, stavamo in dichiarazione di voto e mi scuso per quanto è accaduto prima per questo disguido, prego consigliera Gizzi.

CONSIGLIERE GIZZI: grazie Presidente, come già appunto lo avevamo letto e avevamo visto le varie modifiche in Commissione ma in realtà anche nella presentazione proprio oggi del regolamento io andavo a far notare le effettive modifiche, allora la prima modifica è quella relativa all' orario, quindi nell' articolo 6 che l' orario praticamente giornaliero sarebbe passato dalle ore 7:30 alle ore 17:15, il nuovo Regolamento prevede l' orario dalle 7:30 alle ore 16:00, in questo punto c'è anche un discorso di refuso quindi non è la parola a decorre ma la parola a decorrere, si è questo qui però il Presidente mi chiedeva di dire velocemente i punti salienti delle modifiche, e l' altra modifica era il discorso della riscossione che sarebbe avvenuta direttamente dalla cooperativa o dalla società che vince il bando, ed è esplicitato nell' articolo 9 pagamento quota mensile, l' Amministrazione determina la retta mensile di frequenza al pagamento della retta di far venire direttamente al concessionario in caso di gestione in concessione, e poi l' altra modifica, vediamo se velocemente nei riesca a trovare altre, Articolo 7 perché erano in neretto è arrivato l' avevamo già visto in Commissione, Articolo 7, allora articolo 7 la parte in fondo alla pagina, nel caso in cui il numero di domande pervenute nei 2 numeri di apertura ordinaria delle iscrizioni dal primo al 31 maggio e dal primo ottobre 31 ottobre si è inferiore al numero dei posti totali disponibili saranno effettuate ulteriori ammissioni secondo l' ordine di presentazione delle domande pervenute dopo la chiusura del bando fino alla pubblicazione del bando successivo, previa verifica dei requisiti d' accesso, anche questo l' avevo detto appunto nel primo intervento di questa mattina, dove appunto diciamo che lo scorso anno si erano verificati sia i bambini che non erano potuti entrare in questa maniera riusciamo ad inserire anche eventuali bambini in lista d' attesa fuori dai periodi prestabiliti, altre modifiche non ci dovrebbero essere lo porto al banco della Presidenza con le firme della maggioranza grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliera Gizzi, lo aveva presentato anche nella prima delibera, si l' ho firmato io, mancano qualche consigliere di maggioranza che deve firmare, allora adesso proseguiremo così, se voi non avete altro, io anche se avete fatto due interventi se avete qualcosa da rimarcare su questo punto non ci sono problemi, altrimenti noi facciamo le votazioni separate Segretario, allora emendamento prima del Regolamento, poi il nuovo Regolamento quindi come emendato, poi facciamo l' emendamento della delibera del secondo punto all' ordine del giorno, la delibera come emendata e poi facciamo l' immediata esecutività della seconda delibera tutto chiaro, abbiamo ok, allora le dichiarazioni di voto sono

state fatte allora metto in sempre per appello nominale Segretario, all' emendamento al regolamento per la modifica al Regolamento per la gestione degli asili nidi comunali che sta al primo punto all' ordine del giorno quindi votiamo l' emendamento per appello nominale prego Segretario.

SEGRETARIO: emendamento al punto 1, Mastrosanti(assente), D'Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera(assente), Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi, Travaglini, Fiasco, Gherardi, Cimmino, hanno votato a favore 1 2 3 4 5 6 7 e 8 hanno votato contrario 1 2 3 4 5 6 e 7 prego Presidente assenti 2 Mastroianni e Privitera.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 8 voti favorevoli l' emendamento al Regolamento è approvato a maggioranza, adesso metto in votazione il punto 1 all' ordine del giorno il Regolamento come mandato emendato quindi Nuovo Regolamento di fatto sempre per appello nominale prego Segretario.

SEGRETARIO: grazie, Mastrosanti, D'Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera(assente), Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi, Travaglini, Fiasco, Gherardi, Cimmino, hanno votato a favore 1 2 3 4 5 6 7 8 e 9, hanno votato contrario 1 2 3 4 5 6 e 7, 1 assente Privitera.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 9 voti favorevoli e 7 contrari il regolamento, nuovo regolamento per la gestione degli asili nidi comunali è approvato a maggioranza, allora adesso mettiamo in votazione l' emendamento, giusto Segretario, nel secondo, al **punto 2 all' ordine del giorno l' indirizzo all' affidamento a terzi in concessione del servizio di gestione dei due asili nido comunali**, prego Segretario per appello nominale.

SEGRETARIO: grazie, Mastrosanti, D'Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera(assente), Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi, Travaglini, Fiasco, Gherardi, Cimmino, hanno votato a favore 1 2 3 4 5 6 7 8 9, hanno votato contrario 7, assenti 1 Privitera.

PRESIDENTE D'UFFIZI: allora con 9 voti favorevoli, 7 contrari l' emendamento al punto 2 all' ordine del giorno è approvato a maggioranza, adesso metto in votazione sempre per appello nominale il nuovo il punto numero 2 all' ordine del giorno così come emendato prego Segretario.

SEGRETARIO: grazie, Mastrosanti, D'Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera(assente), Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi, Travaglini, Fiasco, Gherardi, Cimmino, hanno votato a favore 9, hanno votato contro 7, assenti 1 Privitera.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 9 voti favorevoli e 7 voti contrari la delibera numero 2 al punto dell' ordine del giorno è approvata alla maggioranza, per immediata eseguibilità chi è favorevole, chi è contrario, allora favorevoli scusate, favorevoli 9, contrari 7, idem immediata eseguibilità idem 9 favorevoli e 7 contrari, e 1 assente; allora prima di passare al terzo punto all' ordine del giorno io vorrei presentarvi, se voi siete d' accordo il nuovo direttore generale dell' STS azienda speciale Niccolò Critti che è qui a seguire i lavori dell' Aula, quindi io gli faccio a nome dell' Aula un in bocca al lupo e buon lavoro per il suo nuovo incarico, se vuole, se voi siete d' accordo, magari se vuole, Nicolò Critti eccolo si adesso si presenta se vuole presentarsi all' Aula per un breve discorso vuole dire qualcosa io ne approfitterei prego si prenda questo di microfono se voi siete d' accordo, prego dottor Critti.

DOTTOR CRITTI: sì grazie della presentazione, buongiorno a tutti, per me è un piacere essere qui come ha detto il Presidente sono Critti, Nicolò Critti nuovo direttore e l' STS, incarico che spero e sono sicuro di andare avanti con grande professionalità così come c'è stata dal mio predecessore, sicuramente sono un po' emozionato a parlare qui con voi, per questo denota il piacere e il l' onore che ho nel ricoprire questo incarico e spero di riportarvi risultati più che utili e stare qui a confrontarci su queste tematiche, vi ringrazio e vi auguro buon lavoro e buona continuazione di Consiglio.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei dottor Critti, in merito, ma io volevo soltanto presentarlo perché era qui, si va bene velocemente se uno parla a nome di tutti almeno grazie Consigliere Travaglini a nome di tutta l' opposizione.

CONSIGLIERE TRAVAGLINI: grazie Presidente, allora ribadisco il piacere di conoscerla a nome di tutta quanta l' opposizione e a questo punto forte in bocca al lupo per il nuovo incarico e speriamo che ci siano risultati soddisfacenti.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie Consiglieri Travaglini, anche lei consigliera Gizzi a nome di tutta la maggioranza prego.

CONSIGLIERE GIZZI: grazie Presidente, un grande in bocca al lupo al dottor Critti, come maggioranza noi siamo sicuri e certi che lei farà un grande lavoro, da parte nostra ovviamente avrà la massima disponibilità che mi auguro sia data anche dai colleghi dell' opposizione grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei, allora nel ringraziare anche il dottor Bucci che è qui vicino a me per il lavoro svolto fino ad oggi, facciamo un grande in bocca al lupo dottor Critti, allora se siete d' accordo passiamo immediatamente al **punto 3 all' ordine del giorno l' adesione del Comune di Frascati al programma Città amiche dei bambini e degli adolescenti promossa dal Comitato Italiano per l' UNICEF ONLUS**, presenta il punto l' assessore De Carli prego Assessore.

ASSESSORE DE CARLI: grazie presidente, l' adesione al programma Unicef città amica dei bambini è relativo appunto si tratta dell' adesione appunto al programma internazionale che attraverso il quale l' UNICEF promuove l' attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell' infanzia e dell' adolescenza e lo fa attraverso politiche locali, in particolar modo comunali, gli obiettivi sono quelli di salvaguardare il benessere dei minori e la non discriminazione l' ascolto attraverso degli organismi di partecipazione, l' amministrazione adotterà quindi degli strumenti di programmazione per l' attuazione di questo programma, e si tratterà quindi di strumenti di bilancio attraverso il documento unico di programmazione attraverso il PEG, con questi strumenti verranno attuate delle linee strategiche ed operative per far sì che appunto le politiche rivolte all' infanzia all' adolescenza siano verificate attraverso un automonitoraggio, quindi valutando anche quali sono deficit che vanno colmati e soprattutto valutando l' impatto che alcune decisioni avranno sulle politiche per l' infanzia e per l' adolescenza, ci sarà un coordinamento tra gli assessorati poiché si tratta di una materia trasversale a tutti gli assessorati, inoltre verrà costituito un coordinamento di cui faranno parte membri della Giunta del Consiglio e del terzo settore esperti in materia di infanzia e adolescenza, il motivo per il quale questa adesione viene portata in Consiglio comunale è finalizzato ad una motivazione molto ragionevole a mio avviso, cioè che questa decisione non sia soltanto una scelta occasionale di un' amministrazione ma che sia portata avanti anche nel seguito dalle successive Amministrazioni, si tratta di un percorso che porterà ad una sorta di accreditamento da parte di UNICEF qualora i parametri valutati saranno ritenuti idonei perché Frascati sia meritevole di questo attributo e cioè dell' attributo di città amica dei bambini, è quanto, e diciamo che io ritengo che l' aspetto importante sia anche questo strumento venendo approvato in Consiglio richiede un' assunzione di responsabilità chiaramente da parte di tutti anche quando questa responsabilità implichi che si verifichino anche delle misurazioni negative sull' impatto delle politiche sull' infanzia e sull' adolescenza grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Assessore Carli, aperta la discussione il Consigliere Travaglini prego Consigliere Travaglini il suo primo intervento.

CONSIGLIERE TRAVAGLINI: grazie Presidente, brevemente abbiamo appreso in Commissione la bontà di questo progetto sui famosi nove passi che dovremmo sostenere lo ritengo uno strumento utile fondamentalmente per tenere alta l'attenzione su questa dinamica quindi da parte mia sono assolutamente favorevole grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: Grazie a lei Consigliere Travaglini, allora ci sono altri interventi Consigliera Gizzi prego il suo primo intervento.

CONSIGLIERE GIZZI: grazie Presidente, il mio intervento solamente per congratularmi con l'Assessore perché comunque è un progetto a mio avviso di alto spessore e un pochino riprende poi quello che dicevamo poco prima no nell'altro punto si parlava tanto di sociale ma come potete ben vedere l'Amministrazione comunque ha sempre un alto interesse sul discorso sociale quindi ripeto mi congratulo con la collega ovviamente a nome di tutta la maggioranza e il nostro augurio è andare avanti comunque così ovviamente favorevolissimi grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliera Gizzi, se non ci sono altri interventi la consigliera Sbardella prego il suo primo intervento.

CONSIGLIERE SBARDELLA: grazie Presidente, ovviamente è impossibile essere contrari a politiche che riguardano i bambini e quindi anche l'adesione al programma Città amiche dei bambini e degli adolescenti non può non vederci favorevoli, auspichiamo però appunto che non rimangano belle iniziative alle quali aderire se poi a queste non seguono invece politiche reali di attenzione ai bambini, agli adolescenti e ai giovani, quindi in questo mi ricollego per questo ho preso la parola per l'intervento della consigliera Gizzi è vero bello l'adesione però poi le politiche sono quelle che abbiamo adottato prima che non vanno in quella direzione no, quindi così come non aver voluto finanziare il Consiglio comunale dei Giovani aveva quelle politiche poi vanno in una direzione opposta, quindi il mio auspicio è che al di là delle enunciazioni al di là dell'adesione alle buone pratiche poi si mettano in pratica anche tutte le buone pratiche, quindi nella fattispecie ovviamente il mio voto sarà sicuramente favorevole però è una sollecitazione a non limitarsi alle enunciazioni o alle adesioni poi tradurre al di là appunto di questa adesione alla Città dei bambini e degli adolescenti tradurre anche con azioni concrete quello, insomma, le intenzioni che vengono espletate grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliera Sbardella, non ci sono altri interventi, c'è l'intervento del Sindaco prego Sindaco.

SINDACO MASTROSANTI: Sì io, anch'io come dire esprimo un parere favorevole e ringrazio anche l'Assessore, è evidente che poi colgo anche l'auspicio della Consigliera Sardella che fa l'auspicio di tutta l'Aula, quindi sicuramente attenzione all'infanzia vuol dire tanto vuol dire anche come dire adesso anche nello specifico dare anche ambienti scolastici migliori o altro, per esempio prima mentre parlavamo anche di asili, abbiamo ragionato anche di bambini e di infanzia, penso che sia anche importante poi lavorare su una progettualità che dia anche i bambini non solo la possibilità di una maggiore sicurezza sociale con la possibilità di confronto anche col Regolamento che abbiamo approvato sul Consiglio comunale dei Bambini sulla consulta, insomma, dei bambini, ma per dire anche il fatto stesso di aver ottenuto dei finanziamenti per mettere a norma per esempio anche gli asili nido entrambi avranno tutto un nuovo, tutta una politica interventi sull'antincendio cioè intervenire proprio sulle strutture dando seguito a tutta quell'attività che devo dire a Frascati in effetti non è mai mancata ma che comunque coglie anche la massima attenzione di questa Amministrazione, insomma, avremo interventi importanti su tanti plessi scolastici su Vanvitelli ci saranno interventi anche di messa a norma antisismica insomma e stiamo progettando anche degli interventi sui luoghi all'interno delle scuole, sui parchi giochi, anche con l'intervento di privati, quindi cercare anche qui sempre di agire nella, come dire, anche con un po' di fantasia, però avendo sempre una direttrice che ci deve portare sempre nel sostegno di queste politiche a favore dell'infanzia, quindi

sicuramente è un passaggio importante ma anche qui indica proprio una roadmap delle attività che vanno compiute e sulle quali sicuramente potremmo poi pesare tutte le scelte fatte, le scelte che andremo a compiere in futuro, quindi sicuramente un passaggio importante e non è un passaggio, non deve essere appunto ripeto l' auspicio anche mio che c'è un passaggio di semplice rito ma c'è un passaggio fattuale quindi grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Sindaco, se ci sono altri interventi altrimenti andrei per dichiarazioni di voto, dichiarazioni di voto o intervento, dichiarazioni di voto, allora siamo in dichiarazione di voto prego consigliera Santoro.

CONSIGLIERE SANTORO: grazie Presidente, anche io naturalmente voterò favorevolmente a questa proposta di delibera, naturalmente il tema lo richiede la tutela dei bambini e le giovani generazioni è prioritario sia a livello personale ma soprattutto a livello delle istituzioni, quindi su questi temi troverete sempre il mio voto favorevole, anche io mi volevo associare alle parole del consigliere Sbardella, auspicare che ciò che viene scritto venga poi tradotto in realtà mi sembra che anche il Sindaco abbia espresso il mio stesso auspicio quindi niente il mio voto favorevole grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: consigliere Angelantoni per dichiarazione di voto prego.

CONSIGLIERE ANGELANTONI: grazie Presidente, sì non vorrei ripetere quello che già è stato anticipato dai miei colleghi soprattutto dalla consigliera Gizzi, io intervengo naturalmente per il nostro voto sarà pienamente favorevole e volevo fare i complimenti all' assessore De Carli che è sempre attiva e attenta su queste tematiche grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Consigliere Angelantoni, se ci sono altre dichiarazioni di voto altrimenti metto in votazione il punto 3 all' ordine del giorno l' adesione del Comune di Frascati dal programma Città amiche dei bambini e degli adolescenti promossa dal Comitato Italiano per l' UNICEF e ONLUS prego Segretario per appello nominale.

SEGRETARIO: grazie, Mastrosanti, D'Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera(assente), Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi, Travaglini, Fiasco, Gherardi, Cimmino (assente), Hanno votato a favore 15 l' unanimità, assenti Privitera e Cimmino.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 15 voti favorevoli il punto numero 3 all' ordine del giorno è approvato all' unanimità, per l' immediata eseguibilità chi è favorevole, chi è contrario, all' unanimità dei presenti, silenzio, allora passiamo al **punto 4 all' ordine del giorno articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 ricognizione delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza alle attività produttive e terziarie**, illustra il punto l' assessore Forlini prego Assessore.

ASSESSORE FORLINI: allora grazie Presidente, si tratta di una un atto propedeutico all' approvazione del bilancio, una ricognizione fatta sulle aree da destinare a edilizia residenziale, terziaria e produttiva, il tecnico del Comune attesta che non ci sono aree a disposizione, quindi aree dell' edilizia convenzionata o dei magari dei vip, quindi non c' ha niente da aggiungere, è una presa d' atto.

PRESIDENTE D'UFFIZI: breve e conciso bravo assessore, allora se ci sono interventi naturalmente è una presa d' atto non ci sono interventi per dichiarazioni di voto non ci sono dichiarazioni di voto prego il Segretario di mettere in votazione il punto 4 all' ordine del giorno.

18 marzo 2019

SEGRETARIO: grazie Presidente, Mastrosanti(assente), D'Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera(assente), Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi, Travaglini, Fiasco, Gherardi, Cimmino (assente), hanno votato a favore all' unanimità dei presenti numero 14, assenti Mastrosanti, Privitera e Cimmino per l' immediata eseguibilità presidente.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 14 voti favorevoli la delibera numero 4 posto al punto dell' ordine del giorno è approvata all' unanimità dei presenti per immediata eseguibilità chi è favorevole, chi è contrario, astenuti all' unanimità. Allora passiamo al **punto 5 all' ordine del giorno le interrogazioni e le interpellanze**, allora una cortesia soprattutto agli interroganti, abbiamo purtroppo l' assessore Marziale che non è presente ai lavori dell' Aula perché ha avuto un problema di salute, quindi non so se ieri credo sia stato ricoverato oppure e quindi ha un problema, se è possibile se per voi sulle interrogazioni dell' assessore se ritirarle o posticiparle al prossimo consiglio Comunale, le posticipiamo direttamente senza che le ripresentate al prossimo Consiglio comunale, quindi vi chiedo questa cortesia, sì l' ho saputo adesso, l' ho saputo adesso anch' io, si ha avuto un piccolo problema di salute quindi va bene, allora passiamo alle interrogazioni, l' interrogazione numero 15 del 22 febbraio 2015 a firma del Consigliere Fiasco prego Consigliere se può leggerla.